



Codice di riferimento: 4.4.2023.35

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 FUNZIONARIO DI VIGILANZA (EX CAT. D - P.E. D1) - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE.

Visti:

- l'art. 35 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- i C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;
- il "Regolamento per l'accesso agli impieghi", approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 69 del 29/03/2007 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 37 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto deliberativo del Presidente n. 93 del 26/07/2019 e s.m.i;
- la convenzione sottoscritta tra la Provincia di Lecco e il Comune di Varenna (Lc) approvata dai rispettivi Consigli, per l'esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 07/04/2014 n. 56.

SI RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione selezione

La Provincia di Lecco organizza e indice, d'intesa con il Comune di Varenna (Lc), ai sensi dell'art. 1 – comma 88 della Legge 07/04/2014 n. 56, una selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 funzionario di vigilanza (ex cat. D – p.e D1) - Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. La destinazione è stabilita presso il Comune di Varenna (Lc).

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. In tale documento vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al presente impiego nel rispetto della normativa vigente.

Riserve di Legge

Con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi della L. 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del D.L. 22 aprile 2023 n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", per effetto di tale procedura concorsuale, per il Comune di Varenna (Lc), si è creata una frazione di riserva pari allo 0,15% in favore degli Operatori Volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale senza demerito. Tale



frazione di posto, si andrà a cumulare con la riserva relativa ai futuri concorsi che l'Amministrazione Comunale di Varenna andrà a bandire, fino al raggiungimento di 1 unità.

Ai sensi della legge n. 68/1999, e dato atto che per il Comune di Varenna (Lc) non è operante la riserva per il collocamento obbligatorio delle categorie protette.

Graduatoria

La mancata accettazione dell'assunzione da parte del vincitore comporta la decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o determinato di pari profilo professionale e area, a tempo pieno e parziale, dagli Enti Locali della Provincia di Lecco convenzionati, la cui convenzione sia stata sottoscritta prima della formazione della graduatoria stessa. **In caso di scorrimento della graduatoria, la mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato degli idonei non comporta la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi.**

La mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo determinato è influente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 2 - Profilo Professionale

Le principali attività richieste per il profilo di funzionario di vigilanza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- funzioni di vigilanza e polizia stradale, rilevazioni di incidenti stradali, servizi di regolazione del traffico, ecc.
- servizi di vigilanza commerciale, annonaria, edilizia, ambientale (anche in materia di rifiuti di qualsiasi natura), sanitaria, su pubblici esercizi ecc.;
- attività di polizia giudiziaria e di soccorso nelle pubbliche calamità o in caso di privati infortuni;
- assunzione di informazioni e svolgimento di indagini;
- gestione amministrativa dei procedimenti derivanti dagli illeciti accertati sino alla loro definizione;
- gestione del contenzioso derivante da infrazioni al Codice della Strada e dall'applicazione delle sanzioni amministrative;
- gestione delle sanzioni amministrative collegate alla violazione del Codice della Strada compreso il relativo contenzioso e applicazione dei provvedimenti di messa in pristino, nelle procedure sostitutive e di esecuzione d'ufficio; oltre a tutte le funzioni di pubblica sicurezza previste dalla vigente normativa.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche (c.d. soft Skills):

- **competenze comunicative e relazionali:** comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali. Le relazioni interne sono anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori dell'unità organizzativa d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto, quelle con l'utenza sono di natura diretta, anche complesse, e negoziali;



- **competenze di efficacia personale:** coscienziosità;
- **competenze realizzative:** capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- capacità di analisi e *problem solving*;
- motivazione al ruolo.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per i profili professionali appartenenti all' Area degli Operatori esperti (ex categoria D - posizione economica D1) (36 ore settimanali) ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex CAT D - p.e. D1)

stipendio tabellare iniziale lordo annuo € 23.212,35

indennità di comparto lorda annua € 622,80

tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge

Art. 4 – Normativa della selezione

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del codice civile, dal D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dai profili professionali di area da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice sarà composta, oltre che dal Presidente, da componenti di provata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione. Almeno un terzo dei posti di componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 – comma 1 lettera a) del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.



Art. 5 – Requisiti per l'ammissione

Alla presente selezione potranno partecipare tutti coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati che dovranno permanere fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, qualora l'accertamento intervenga successivamente alla stipula del contratto.

Requisiti generali:

- 1) **essere cittadini italiani;**
- 2) **aver raggiunto la maggiore età** e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- 3) **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, **o licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati **decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 4) **non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;**
- 5) **godere dei diritti civili;**
- 6) **godere dei diritti politici;**
- 7) **non aver riportato condanne** con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- 8) **essere in possesso dell'idoneità psico-fisica** all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, sottoporrà i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, allo scopo di accertare che i vincitori abbiano l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione
- 9) essere **in regola** con le norme concernenti gli **obblighi di leva** solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985). Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: dovranno dichiarare nella sezione "**requisiti specifici**" di aver rinunciato definitivamente allo status di **obiettore di coscienza** avendo presentato domanda, presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, così come previsto dall'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010;
- 10) di accettare **le norme e le condizioni stabilite dal presente bando** e da ogni disposizione vigente nell'Ente in materia concorsuale;
- 11) di accettare in caso di assunzione, tutte le **disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti**, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.



Requisiti specifici:

1) essere in possesso del seguente titolo di studio:

- **Diploma di Laurea ante DM 509/99 (vecchio ordinamento) o titolo equipollente in:**

Giurisprudenza
Economia e commercio
Scienze politiche

Sono equiparate per ciascun Diploma di Laurea (vecchio ordinamento – **colonna A**) le lauree indicate nelle colonne **B** e **C**:

Colonna A	Colonna B	Colonna C
DIPLOMA DI LAUREA ante DM 509/99 Vecchio ordinamento	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
Giurisprudenza	22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	LMG/01 Giurisprudenza
Scienze politiche	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali 60/S Relazioni internazionali 64/S Scienze dell'economia 70/S Scienze della politica 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni 88/S Scienze per la cooperazione allo Sviluppo 89/S Sociologia 99/S Studi europei	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali LM-52 Relazioni internazionali LM-56 Scienze dell'economia LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-88 Sociologia e ricerca sociale LM-90 Studi europei
Economia e Commercio	64/S Scienze dell'economia 84/S Scienze economico-aziendali a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (64/S o 84/S) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo	LM-56 Scienze dell'economia LM-77 Scienze economico-aziendali a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (LM-56 o LM-77) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di



	riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo.	laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo.
--	--	--

- Diplomi di laurea nelle seguenti classi:

Classi delle Lauree DM 509/99	Equiparazione Classi di Lauree DM 270/04
Classe 02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Classe 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Classe 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Classe 19 Scienze dell'amministrazione	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Classe 28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Classe 31 Scienze giuridiche	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Classe 36 Scienze sociologiche	L-40 Sociologia

Per i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, è consentita la partecipazione al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato ancora emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza **dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione**.

Per coloro non ancora in possesso del provvedimento definitivo, sarà possibile inserire nell'apposita sezione, la documentazione relativa alla richiesta presentata all'ufficio competente

- 2) **per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori**: dichiarare di aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato domanda, presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, così come previsto dall'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010
- 3) essere in possesso dei **requisiti di cui all'art. 5 – comma 2 della Legge 7 marzo 1986, n. 65**, per ottenere la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non avere procedimenti penali in corso e non aver subito condanne penali definitive per delitti non colposi preclusivi all'accesso al pubblico impiego;
 - non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011;



- non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o dalle Forze di Polizia.
- 4) essere **fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni proprie di Agente di Polizia Locale**, avuto riguardo alle peculiarità del posto da ricoprire che assumerà le qualifiche di “Pubblico Ufficiale” ai sensi dell’art. 357 del C.P.; “Agente di Polizia Giudiziaria” ai sensi del combinato disposto degli art. 3 e 5 lett. a) Legge 65/1986 e art. 57 C.P.P.; “Agente di Pubblica Sicurezza” ai sensi degli articoli 3 e 5 della Legge 65/1986 e art. 57 C.P.P.; “Agente di Polizia Stradale” ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (CDS)
- 5) di possedere i **requisiti psico-fisici** previsti dalla vigente normativa per il porto d’armi;
- 6) Essere disponibile al **porto e/o all’uso dell’arma**;
- 7) essere in possesso della patente di guida di **Cat. B**
- 8) **capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche** più diffuse (pacchetto Office, PEC...);
- 9) **adeguata conoscenza parlata e scritta delle lingue italiana e inglese.**

Art. 6 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni**, decorrenti dalla pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Per la partecipazione alla presente procedura il termine per la presentazione delle domande è il seguente:

13.12.2023
ore 12.00

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata per via telematica, entro il termine tassativo, utilizzando il Portale del Reclutamento “**InPA**”, disponibile al seguente link: www.InPA.gov.it a cui è possibile autenticarsi esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di seguito specificati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di identità Digitale)
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica)
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi)
- **eIDAS**

Ai sensi di quanto prescritto dal comma 2, dall’art. 35-ter del D.Lgs 165/2001, all’atto della registrazione al Portale, l’interessato compila sotto la propria personale responsabilità il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, specificate al comma 2, dell’art. 4 del D.P.R. 487/94 modificato dal D.P.R. 82/2023, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo



unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o dai bandi di concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda **oltre la scadenza prevista** dal presente bando qualora per motivi tecnici, il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
- la presentazione della domanda attraverso **canali differenti** dal Portale del reclutamento InPA;
- Il **mancato versamento del contributo di partecipazione** entro il termine di scadenza del presente bando

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato funzionamento del portale del Reclutamento "InPA" (www.InPA.gov.it) qualora nell'immediato periodo precedente al termine della presentazione delle domande, il portale non sia accessibile al candidato per motivi tecnici non segnalati e successivamente accertati dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato dall'amministrazione** con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, nella pagina principale e nella sezione "Allegati" della pagina del bando di concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere **modificata ed integrata** fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In quest'ultimo caso, sarà presa in considerazione **esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo** (art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023).

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione il cui stato, nell'homepage del proprio profilo personale, risulti "inviato". Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e quindi indicate come "in compilazione" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione; si ricorda che l'invio della candidatura deve essere effettuato tramite la sezione "verifica e invio".

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma, che avrà validità di ricevuta, con allegata copia della domanda presentata e con l'indicazione di un codice identificativo.

Tale codice deve essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e il loro esito, è effettuata attraverso il portale; tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

La Provincia di Lecco non è responsabile in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a guasti imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, etc., l'indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma.



Art. 7 – Candidati D.S.A.

I candidati che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove.

I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 09.11.2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 è assicurata a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

Art. 8 – Candidate in stato di gravidanza o allattamento

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio **stato di gravidanza**, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE", la candidata deve flaggare l'opzione "Stato di gravidanza" caricando nella sezione "ALLEGATI" la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;
- l'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di provvedere all'**allattamento** nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE", la candidata deve flaggare l'opzione "Esigenze di allattamento" caricando nella sezione "ALLEGATI" una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 in cui si attesti la data di nascita del/della figlio/a, si specifichino i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento e si comunichi il nominativo della persona che accompagnerà l'infante nella sede concorsuale;



- tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Le candidate che si trovino impossibilitate a presentarsi nelle giornate in cui sono fissate le prove d'esame, potranno richiedere lo svolgimento delle prove con modalità differenti ai sensi delle vigenti normative, presentando apposita istanza agli uffici competenti corredata di documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti.

L'istanza potrà essere avanzata solo a seguito della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale tramite il portale InPA.

Art. 9 – Rappresentatività di genere

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, il Comune di Varenna (Lc) dichiara che alla data del 31 dicembre 2022 il numero di lavoratori e lavoratrici inseriti nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D – p.e. D1) è di 2 unità di cui 0 maschi (0,0%) e 2 femmine (100 %). Essendo il differenziale tra i generi superiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR 82/2023 in favore dei candidati del genere maschile in quanto meno rappresentato.

Art. 10 – Contributo di partecipazione

La partecipazione alla presente selezione è vincolata al pagamento di un contributo di partecipazione di € **10,00** a favore della Provincia di Lecco, **non rimborsabile**, da effettuare mediante il circuito **PagoPA**. Il versamento della tassa viene richiesto in fase di compilazione della candidatura la quale non potrà essere inviata senza l'avvenuto versamento della quota richiesta.

Il candidato potrà scegliere tra due modalità di pagamento:

- **Funzione PAGA ON LINE**: la procedura si svolgerà direttamente on-line accedendo al circuito **PagoPa**;
- **Scaricando l'avviso di pagamento generato dal portale**: la procedura si svolgerà off-line quindi autorizzando il pagamento tramite il proprio istituto di credito.

Art. 11 – Ammissione dei candidati

L'ammissione dei candidati alla procedura selettiva viene disposta previa istruttoria, da parte dell'Ente, delle istanze pervenute e della relativa documentazione e viene comunicata agli interessati entro la data di inizio delle prove d'esame tramite apposito avviso sul portale InPA.

Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile dell'Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

Art. 12 – Controlli delle domande di partecipazione

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la Provincia di Lecco si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nel proprio curriculum vitae.



Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

Art. 13 – Titoli di preferenza e di riserva

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

I candidati che intendano far valere titoli di riserva e preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione nella domanda. La mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio.

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, entro il termine perentorio che sarà stabilito dall'Ente con specifico avviso pubblicato sul portale, salvo che la Provincia ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Art. 14 – Prove d'esame

Gli esami consisteranno in **una prova scritta** ed **una prova orale** sui seguenti argomenti:

- *normativa nazionale e regionale disciplinante l'ordinamento della Polizia Locale (L.65/1986 e L.R. 6/2015);*
- *Codice della Strada e regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada;*
- *testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;*
- *conoscenza elementare del Codice Penale con riferimento ai Delitti contro la Pubblica Amministrazione (articoli del Capo Primo e Capo Secondo);*
- *conoscenza elementare del Codice di Procedura Penale con riferimento al Titolo Quarto - "Attività a iniziativa della polizia giudiziaria";*
- *elementi di tecnica di rilevamento in materia di infortunistica stradale;*
- *legislazione in materia di applicazione delle sanzioni amministrative con particolare riferimento alla L. 689/1991 e s.m.i.;*
- *nozioni elementari di armi e della legislazione di riferimento (L.110/75; L. 895/67);*
- *nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.);*
- *diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2023 e s.m.i.);*
- *legislazione sul procedimento amministrativo (L. 241/1990 e ss. mm. e ii.);*
- *legislazione sull'accesso civico (D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016);*
- *principi del codice della privacy (D.lgs. 101/2018 e GDPR 679/2016);*
- *prevenzione della corruzione (L. 190/2012);*
- *disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000).*

La **prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica e/o nella risoluzione di casi concreti, attraverso la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati inerenti alle materie oggetto d'esame. La prova scritta avverrà mediante l'utilizzo di strumenti informatici costituirà accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche.



Il punteggio massimo attribuibile sarà pari 30/trentesimi.

La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame e tenderà inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese. Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/trentesimi in ciascuna di esse.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/trentesimi nella prova scritta. Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare gli esami. I candidati durante le prove non potranno consultare testi di legge, codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, etc.

Art. 15 – Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande che perverranno fosse superiore a 50, la Provincia di Lecco, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, attualità, logica, matematica e sulle materie oggetto d'esame.

Ad esito della prova preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i primi 50 candidati (e pari merito) utilmente classificati indipendentemente dal punteggio conseguito (0,50 punti per ciascuna risposta esatta). L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il candidato affetto da **invalidità uguale o superiore all'80%**, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, allegando in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

Art. 16 – Calendario e sede delle prove d'esame

Le comunicazioni relative all'effettuazione dell'eventuale preselezione, all'ammissione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento della prova scritta e della prova orale, agli esiti delle prove, all'ammissione alla prova orale, saranno fornite ai candidati **esclusivamente** tramite pubblicazione di appositi avvisi sul portale **InPA**.

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Le comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.



L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, nonché per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove, muniti di valido documento di riconoscimento.

Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Art. 17 – Norma di salvaguardia

La Provincia di Lecco si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento e selezione del personale.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Provincia di Lecco – Direzione Organizzativa II Organizzazione e Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inserenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia di Lecco, titolare del trattamento.

Art. 19 – Informativa breve

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che la Provincia di Lecco tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. La Provincia di Lecco garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Si.net Servizi Informatici s.r.l. con sede in Milano.

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: Si.net Servizi Informatici s.r.l. di Milano (MI).



Art. 20 – Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è la dottoressa Antonella Cazzaniga.

La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale della provincia di Lecco. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione saranno dichiarati decaduti dall'assunzione e rimossi dalla graduatoria.

I vincitori del concorso saranno sottoposti al periodo di prova previsto dal vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. 487/1994 modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale della Provincia di Lecco in Amministrazione trasparente, nella sezione *Bandi e concorsi*. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanate nel tempo.

Per ogni utile informazione, rivolgersi alla Direzione Organizzativa II – Organizzazione e Risorse Umane, tel. +39.0341.295362 – e-mail risorseumane@provincia.lecco.it. L'ufficio è sito in Lecco, Corso Matteotti n. 3.

Lecco, 13.11.2023

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ORGANIZZATIVA II
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**
Dott.ssa Antonella Cazzaniga

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa